



Bologna, 20 dicembre 2019

**Al sig. Ministro della Giustizia**

**Gabinetto Ministeriale**

**PEC: gabinetto.ministro@giustiziacert.it**

**e.p.c.**

**Al Sig. Capo Gabinetto**

**PEC: capo.gabinetto@giustiziacert.it**

**Al Sig. Capo Dipartimento Organizzazione Giudiziaria**

**PEC: capodipartimento.dog@giustiziacert.it**

**Al Sig. Presidente della Corte di Appello di Bologna**

**PEC: prot.ca.bologna@giustiziacert.it**

**Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bologna**

**PEC: procuratoregenerale.pg.bologna @giustiziacert.it**

**Al Sig. Presidente del Tribunale di Bologna**

**PEC: presidente.tribunale.bologna@giustiziacert.it**

**Al Sig. Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bologna**

**PEC: prot.tribsolv.bologna@giustiziacert.it**

**Al Sig. Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria Regionale Emilia-**

**Romagna**

**PEC: pr.bologna@giustiziacert.it**

**Al Sig. Garante delle persone private della libertà personale - Emilia Romagna**

**PEC: garantedetenuti@postacert.regione.emilia-romagna.it**

**Al Sig. Garante per i Diritti delle Persone private della Libertà personale del**

**Comune di Bologna Dott. Antonio Ianniello**

**E-mail: garantedirittilibertapersonale@comune.bologna.it**

Sede legale Piazza dei Tribunali, 4 - 40124 Bologna.

Sede operativa Via del Cane 10/A - 40124 Bologna - Tel./ Fax 051330063

www.urcofer.it - e-mail: segreteria@urcofer.it



***Al Presidente dell'Unione Camere Penali Italiane***

***Mail: [segreteria@camerepenali.it](mailto:segreteria@camerepenali.it)***

**OGGETTO: Tribunale di Sorveglianza di Bologna**

L'Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi dell'Emilia Romagna (URCOFER), esprime la fortissima preoccupazione dell'Avvocatura per la situazione di gravissimo disagio operativo in cui versa il Tribunale di Sorveglianza di Bologna, peraltro correttamente già evidenziata dalla Presidente dott.ssa Antonietta Fiorillo nel corso di una recente riunione con la Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bologna Avv. Elisabetta d'Errico e la delegazione della Camera Penale di Bologna "Franco Bricola".

In tale occasione le criticità sono state individuate **nella carenza dell'organico sia dei Magistrati** (a seguito del trasferimento ad altro incarico del Magistrato di Sorveglianza competente per il distretto di Bologna e del prossimo pensionamento di altro Magistrato previsto nei primi mesi del 2020), **sia del personale amministrativo.**

Allo stato attuale l'assenza del Magistrato di Sorveglianza competente per Bologna comporta enormi difficoltà nella gestione ed evasione delle pratiche in corso, e specificamente di quelle relative a detenuti presso la Casa Circondariale di Bologna, **attualmente in numero di 870 dei quali n. 604 in fase di esecuzione pena.** Sempre in ordine alla Casa Circondariale bolognese merita sottolineare che attualmente sono presenti solo 4 educatori, oltre al Responsabile dell'area educativa, nonostante la pianta organica ne preveda ben 12.

Allo stesso modo si registra una situazione di forte congestione anche presso l'Ufficio del Magistrato di Sorveglianza territoriale di Reggio Emilia.

Al di là degli sforzi quotidianamente profusi in particolare dalla Presidente Dott.ssa Fiorillo per limitare i disagi, si tratta, evidentemente, di una situazione potenzialmente lesiva dei diritti di coloro che si trovano nella fase di esecuzione della pena (con ritardi nell'evasione delle istanze di liberazione anticipata, di concessione di "permessi premio" e/o ex art. 30 O.P., nonché nelle decisioni in materia di misure alternative alla detenzione).

Una situazione, soprattutto, che finisce per pregiudicare il fondamentale ruolo del Magistrato di Sorveglianza di vigilanza sull'esecuzione della pena nel rispetto dei diritti dei detenuti.

La contemporanea grave carenza di organico del personale amministrativo sta comportando, inoltre, una forte compressione per il corretto esercizio del diritto di difesa dei meno abbienti garantito dal patrocinio a spese dello Stato (e finalizzato alla piena



attuazione dell'art. 24 della Costituzione). Infatti, l'ormai risalente assenza di funzionario addetto all'emissione dei mandati di pagamento in favore degli avvocati con assistiti ammessi al beneficio, ha di fatto causato la completa paralisi del servizio e comporta una lesione del diritto all'equo ed effettivo compenso dell'Avvocato, che non può restare compromesso da inefficienze dell'Amministrazione.

Si confida, pertanto, in un tempestivo intervento volto a ripristinare la dotazione organica del Tribunale di Sorveglianza (negli Uffici territoriali di Bologna e Reggio Emilia) in termini da consentire la regolare ripresa del servizio, così come già richiesto dalla Presidente Dott.ssa Antonietta Fiorillo e dalle Camere Penali dell'Emilia Romagna nella delibera in data 27 ottobre u.s. di proclamazione dello stato di agitazione (già portata a conoscenza delle SS.LL.).

Cordiali saluti.

**Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi  
dell'Emilia Romagna - URCOFER**

**Il Presidente Avv. Mauro Cellarosi**